

Disabili

Vademecum d'orientamento per atleti Down

Samantha Trancanelli

■ «Essere differenti è normale, anche nello sport!»: è lo slogan del Vademecum dal titolo «Orientamenti sulla pratica sportiva per gli atleti con sindrome di Down», presentato in occasione della Giornata Mondiale delle persone con sindrome di Down. Un importante strumento conoscitivo per tutti i giovani che trovano, attraverso lo sport, un modo eccellente per interagire e confrontarsi. «Mai, come nel caso di ragazzi con sindrome di Down - sottolinea Luca Pancalli, presidente del Crip - parlare di sport significa dare impulso a una socializzazione che è motore di crescita e di confronto. Anche loro, per la prima volta, saranno parte integrante dei Giochi Paralimpici di Londra 2012, sintomo di una potenzialità tecnica non più da riscontrare, ma tutta da esprimere e valorizzare». La testimonianza ne è Paolo Alfredo Manauzzi, campione Mondiale di nuoto e attuale recordman sui 100 farfalla. Classe 1990, di Latina, con la passione per questo sport da quando aveva 8 anni. «Sono contento di fare sport - racconta - e poi che emozione sentire a scuola e per strada tante persone che mi chiedono se è vero che sono Campione del Mondo di nuoto! Non mi pesano gli allenamenti, perché nuotare è la cosa più bella che faccio nella vita».

